



Conferenza Episcopale Italiana
Ufficio Catechistico Nazionale



Chiesa di Bologna

Libretto della Liturgia



Bologna
14-17 giugno 2010



XLIV Convegno nazionale
dei Direttori Ucd

INDICE

3 LUNEDÌ 14 GIUGNO
LETTURA BIBLICA ORANTE
presiede S. Em. Card. Carlo CAFFARRA
riflessione di don Maurizio MARCHESELLI

10 MARTEDÌ 15 GIUGNO
LODI MATTUTINE
presiede S.E. Mons. Ernesto VECCHI

16 MERCOLEDÌ 16 GIUGNO
LETTURA BIBLICA ORANTE
presiede S.E. Mons. Marcello SEMERARO
riflessione di don Maurizio MARCHESELLI

22 MERCOLEDÌ 16 GIUGNO
SANTA MESSA
presieduta da S.E. Mons. Marcello SEMERARO

29 GIOVEDÌ 17 GIUGNO
SANTA MESSA
presieduta da S.E. Mons. Francesco LAMBIASI

34 GIOVEDÌ 17 GIUGNO
PREGHIERA AL TERMINE DEL CONVEGNO

35 Altre preghiere e canti

Bologna, 14-17 giugno 2010



Lunedì 14 giugno 2010

Lettura biblica orante

Salone Bolognini

Canto d'inizio: Veni Creator Spiritus

Veni, Creator Spiritus
mentes tuorum visita
Imple superna gratia
quae tu creasti pectora.

Qui diceris Paraclitus,
Altissimi donum Dei,
fons vivus, ignis, caritas,
et spiritalis unctio.

Tu septiformis munere,
digitus paternae dexteræ;
tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,
infirmi nostri corporis,
virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius,
pacemque dones protinus,
ductore sic te praevio,
vitemus omne noxium.

Per te sciamus da Patrem,
noscamus atque Filium,
teque utriusque Spiritum
credamus omni tempore.

Deo Patri sit gloria
et Filio, qui a mortuis
surrexit, ac Paraclito,
in saeculorum saecula.
Amen.

Vieni, o Spirito creatore,
visita l'anima dei tuoi fedeli,
ricolma di grazia divina
i cuori che hai creato.

Tu sei chiamato Consolatore,
dono di Dio altissimo,
fonte viva, fuoco, amore,
unzione santa e gioia di vita.

Tu dono perfetto e molteplice,
dito di Dio creatore,
solenne promessa del Padre,
per te fiorisce l'umana parola.

Con la tua luce illumina i sensi,
infondi l'amore nei nostri cuori,
le stanche membra del corpo ristora,
con il tuo forte ed eterno vigore.

Da noi respingi l'antico nemico
e senza indugio concedi la pace,
Cammina dinanzi al tuo popolo
affinché non perisca nel male.

Facci conoscere il Padre,
svelaci il mistero del Figlio
e tu coeterno Spirito,
fa che sempre in te crediamo.

Sia gloria a Dio Padre,
al Figlio, che è risorto dai morti
e allo Spirito Santo
per tutti i secoli.

Amen.

Libretto della Liturgia

Card.: Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass.: Amen.

Card.: La pace sia con voi.

Ass.: E con il tuo spirito.

Card.: Onore, gloria e benedizione a Dio Padre nostro e al Signore Gesù Cristo, che ci convocano e radunano, nella forza dello Spirito Santo. Nella lode e nel rendimento di grazie, diamo inizio al 44° Convegno Nazionale dei Direttori degli Uffici Catechistici.

Desideriamo renderci docili e disponibili a quanto lo Spirito vorrà suggerire per il bene e la crescita nelle nostre Chiese locali.

Questa Chiesa di Bologna è depositaria di un grande dono; dal 1160, infatti, ha la gloria di custodire l'Icona della santa Madre di Dio, venerata con il titolo di Madonna di san Luca.

A Lei Signora, Avvocata e Custode amatissima di questa città, affidiamo i giorni di lavoro che ci attendono. Alla sua intercessione affidiamo le nostre persone, affinché possiamo, a suo esempio, renderci docili alla Volontà di Dio.

Un cero acceso è portato davanti alla santa Icona della Madre di Dio

Canto: Magnifica il Signore, anima mia.

Magnifica il Signore, anima mia;

il mio spirito esulta in Dio.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia!

Perché ha guardato l'umiltà della tua serva:

ecco ora mi chiameran beata

perché il potente mi ha fatto grandi cose

e santo è il suo nome.

Alleluia, alleluia.

Ha spiegato la potenza del suo braccio

ha disperso i superbi di cuore,

i potenti rovescia dai troni

e innalza gli umili
e li ricolma d'ogni bene.

Il tuo servo Israele egli solleva
ricordando la sua misericordia
promessa ad Abramo e ai nostri padri
e ai suoi figli,
perché santo è il suo nome.

Card.: Preghiamo

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita,
e per l'intercessione materna
della beata Vergine Maria, madre e maestra,
fa' che giungiamo felicemente
al tuo santo monte, Cristo Gesù, nostro Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Ass.: Amen.

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,1-15)

¹Dopo questi fatti, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, ²e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. ³Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. ⁴Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

⁵Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?". ⁶Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. ⁷Gli rispose Filippo: "Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo". ⁸Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: ⁹"C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?". ¹⁰Rispose Gesù: "Fateli sedere". C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Libretto della Liturgia

¹¹Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. ¹²È quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: “Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto”. ¹³Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d’orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

¹⁴Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: “Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!”. ¹⁵Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore.

Ass.: Lode a te, o Cristo

Riflessione di Don Maurizio Marcheselli

pausa di silenzio

Salmo 144 - Lode alla Maestà divina

Imperscrutabili sono le ricchezze di Cristo. Si manifesta per mezzo della Chiesa la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo nostro Signore (cfr. Ef 3,8-11).

O Dio, mio re, voglio esaltarti *
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno, *
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore *
e degno di ogni lode;
senza fine *
è la sua grandezza.

Una generazione narra all’altra le tue opere, *
annuncia le tue imprese.
Il glorioso splendore della tua maestà *
e le tue meraviglie voglio meditare.

Parlino della tua terribile potenza: *
anch'io voglio raccontare la tua grandezza.
Diffondano il ricordo della tua bontà immensa, *
acclamino la tua giustizia.

Misericordioso e pietoso è il Signore, *
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti, *
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere *
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno *
e parlino della tua potenza,
per far conoscere agli uomini le tue imprese *
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è un regno eterno, *
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole *
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano *
e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa *
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano *
e sazi il desiderio di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie *
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, *
a quanti lo invocano con sincerità.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, *
ascolta il loro grido e li salva.
Il Signore custodisce tutti quelli che lo amano, *
ma distrugge tutti i malvagi.

Libretto della Liturgia

Canti la mia bocca *
la lode del Signore
e benedica ogni vivente il suo santo nome, *
in eterno e per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo,
Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Padre Nostro

Card.: Il Signore sia con voi.

Ass.: E con il tuo spirito

Card.: Dio Padre misericordioso,
per l'immenso amore verso la Madre del suo Figlio, vi doni
la salute dell'anima e del corpo

Ass.: Amen

Card.: Gesù Cristo,
frutto del grembo verginale di Maria,
vi conceda ogni virtù e dono
per rendervi più graditi al suo cuore.

Ass.: Amen

Card.: Lo Spirito Santo
vi doni la dolcezza della pace
e vi unisca in operosa concordia
in seno alla Chiesa madre.

Ass.: Amen

Card.: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Ass.: Amen

Canto finale: Santa Maria del cammino

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sar  con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggi .
Cammineremo insieme a te verso la libert .

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambier ",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verit !

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi   vicino a te.



Martedì 15 giugno 2010

Lodi Mattutine

Basilica S. Domenico

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

Già l'ombra della notte si dilegua,
un'alba nuova sorge all'orizzonte:
con il cuore e la mente salutiamo
il Dio di gloria.

O Padre santo, fonte d'ogni bene,
effondi la rugiada del tuo amore
sulla Chiesa raccolta dal tuo Figlio
nel Santo Spirito. Amen.

1^a Antifona

Sei stato buono con noi, Signore:
hai perdonato l'iniquità del tuo popolo.

Salmo 84

Signore, sei stato buono con la tua terra, *
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, *
hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai depresso tutto il tuo sdegno *
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, *
e placa il tuo sdegno verso di noi.
Forse per sempre sarai adirato con noi, *
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, *
perché in te gioisca il tuo popolo?
Mostraci, Signore, la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli, *
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme *
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, *
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra *
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, *
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia *
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Sei stato buono con noi, Signore:
hai perdonato l'iniquità del tuo popolo.

2^ Antifona

L'anima mia anela a te di notte,
al mattino il mio spirito ti cerca.

Cantico Is 26, 1-4. 7-9. 12

Abbiamo una città forte; *
egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.
Aprite le porte: *
entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †
tu gli assicurerai la pace, *
pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, *
perché il Signore è una roccia eterna;

il sentiero del giusto è diritto, *
il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore,
in te noi speriamo; *
al tuo nome e al tuo ricordo
si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l'anima mia, *
al mattino ti cerca il mio spirito,
perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, *
giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, *
poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen .

2^ Antifona

L'anima mia anela a te di notte,
al mattino il mio spirito ti cerca.

3^ Antifona

Fa' splendere su di noi il tuo volto, Signore.

Salmo 66

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via, *
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †
perché giudichi i popoli con giustizia, *
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio *
e lo temano tutti i confini della terra.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen .

3^ Antifona

Fa' splendere su di noi il tuo volto, Signore.

Lettura Breve 1 Gv 4, 14-15

Noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio.

Responsorio Breve

R. Dio, mia roccia di salvezza, * in te la mia speranza.

Dio, mia roccia di salvezza, in te la mia speranza.

V. Mio scudo, mia difesa,

in te la mia speranza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dio, mia roccia di salvezza, in te la mia speranza.

Antifona al Benedictus

Ha suscitato per noi

una salvezza potente,

come aveva promesso per bocca dei profeti.

Cantico del Benedictus Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *

perché andrai innanzi al Signore a prepararagli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria...Amen.

Antifona al Benedictus

Ha suscitato per noi
una salvezza potente,
come aveva promesso per bocca dei profeti.

Invocazioni

Adoriamo il Cristo che con il suo sangue, versato sulla croce, ha fatto di noi un popolo nuovo e supplichiamo:

Ricordati del tuo popolo, o Signore.

Cristo, re e salvatore, accogli la lode della tua Chiesa all'alba del nuovo giorno,

- insegnale ad unirsi a te in perenne rendimento di grazie.

In te poniamo ogni speranza,

- il tuo amore non lasci deluse le nostre attese.

Guarda la nostra debolezza e vieni in nostro aiuto,

- perché nulla possiamo senza di te.

Non dimenticare i poveri e coloro che vivono nella solitudine e nell'abbandono,

- il nuovo giorno non li opprima sotto il peso della tristezza, ma rechi loro gioia e consolazione.

Padre nostro

Orazione

O Dio, creatore e Signore di tutte le cose, donaci di iniziare lietamente questo giorno e di concluderlo nel generoso servizio tuo e dei nostri fratelli. Per il nostro Signore.



Mercoledì 16 giugno 2010

Letture bibliche orante

Salone Bolognini

Canto di inizio: Vieni, Spirito di Cristo

*Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio,
vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui
ha detto a noi.*

Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi,
fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,
insegnaci tu l'unità.

Cel.: Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass.: Amen.

Cel.: Il Signore sia con voi.

Ass.: E con il tuo spirito.

Cel.: Nel Nome benedetto del Signore accogliamo il dono di questo giorno, a Lui, Fonte di ogni bene, chiediamo, con preghiera unanime, di poter operare per la sua Gloria e per il bene della sua Chiesa.

Cel.: Preghiamo

O Dio, Padre della luce, Creatore del sole e degli astri, Fonte dell'intelligenza e della fede, fa' che tutti gli uomini, mossi dallo Spirito Santo, Ti cerchino con cuore sincero e vedano la tua salvezza preparata da Te davanti a tutti i popoli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass.: Amen.

Canto: Alleluia

Dal Vangelo secondo Giovanni - (21,1-14)

¹Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: ²si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. ³Disse loro Simon Pietro: "Io vado a pescare". Gli dissero: "Veniamo anche noi con te". Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

⁴Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. ⁵Gesù disse loro: "Figlioli, non avete nulla da mangiare?". Gli risposero: "No". ⁶Allora egli disse loro: "Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete". La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. ⁷Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: "È il Signore!". Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. ⁸Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

⁹Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. ¹⁰Disse loro Gesù: "Portate un po' del pesce che avete preso ora".

¹¹Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. ¹²Gesù disse loro: “Venite a mangiare”. E nessuno dei discepoli osava domandargli: “Chi sei?”, perché sapevano bene che era il Signore. ¹³Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. ¹⁴Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Parola del Signore.

Ass.: Lode a te, o Cristo

Riflessione di Don Maurizio Marcheselli

pausa di silenzio

Salmo 117 - Canto di gioia e di vittoria

Gesù è la pietra che, scartata da voi costruttori, è diventata testata d'angolo (At 4,11).

Rendete grazie al Signore perché è buono, *
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: *

“Il suo amore è per sempre”.

Dica la casa di Aronne: *

“Il suo amore è per sempre”.

Dicano quelli che temono il Signore: *

“Il suo amore è per sempre”.

Nel pericolo ho gridato al Signore: *
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è per me, non avrò timore: *
che cosa potrà farmi un uomo?

Il Signore è per me, è il mio aiuto, *
e io guarderò dall'alto i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che fidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutte le nazioni mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi hanno circondato come api, +
come fuoco che divampa tra i rovi, *
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria
nelle tende dei giusti: *

la destra del Signore ha fatto prodezze,
la destra del Signore si è innalzata, *
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita *
e annuncerò le opere del Signore.
Il Signore mi ha castigato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apriemi le porte della giustizia: *
vi entrerò per ringraziare il Signore.
È questa la porta del Signore: *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, *
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: *
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Libretto della Liturgia

Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza! *
Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina.
Formate il corteo con rami frondosi *
fino agli angoli dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.
Rendete grazie al Signore, perché è buono, *
perché il suo amore è per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo,
Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Padre Nostro

Cel.: Il Signore sia con voi.

Ass.: E con il tuo spirito

Cel.: Concedi ai tuoi fedeli, Signore, l'abbondanza dei tuoi doni: la salute del corpo e dello spirito, la concordia fraterna e la pace, la gioia di servirti nella santa Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen.

Cel.: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre Figlio † Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Ass.: Amen

Canto finale: Ave dolce Madre

*Ave dolce Madre, Vergine gloriosa,
Stella dell'aurora : Ave Maria.*

Dio t'ha prescelta
per dare a noi la Luce:
Stella del mattino,
splendi e rischiara i nostri cuor.

Dio t'ha prescelta
per dare a noi la Pace:
Madre dell'Amore
dona concordia al mondo inter.

Dio t'ha prescelta
qual segno di Speranza:
Madre della Chiesa
porta fiducia ad ogni cuor.



Mercoledì 16 giugno 2010

Celebrazione Eucaristica

XI Settimana del Tempo Ordinario - Mercoledì

Formulario PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI (1.)

Basilica S. Domenico

Canto d'ingresso: Lodate Dio

Lodate Dio, schiere beate del cielo:
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore,
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen!

Colletta

O Dio, che nella tua provvidenza
hai voluto estendere il regno di Cristo
sino agli estremi confini della terra,
per rendere partecipi tutti gli uomini dei benefici della redenzione,
fa' che la tua Chiesa, sacramento universale di salvezza,
manifesti e attui nel mondo il mistero del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Ass.: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura 2 Re 2, 1. 6-14

Apparve un carro di fuoco ed Elìa salì verso il cielo.

Salmo Responsoriale - dal Salmo 30

Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.

Canto al Vangelo Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

Vangelo Mt 6, 1-6. 16-18

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Canto d'offertorio: Come Maria

Vogliamo vivere, Signore,
offrendo a Te la nostra vita,
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.

Vogliamo vivere, Signore,
abbandonati alla tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.

*Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la Madre amata
che vince il mondo con l'amore;
e offrire sempre la Tua vita
che viene dal Cielo.*

Libretto della Liturgia

Accetta dalle nostre mani,
come un'offerta a Te gradita,
i desideri di ogni cuore,
le ansie della nostra vita.
Vogliamo vivere, Signore,
accesi nelle Tue Parole
per riportare in ogni uomo
la fiamma viva del Tuo amore.

Sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i doni della comunità cristiana, e per la potenza del tuo Spirito, che opera in questo sacramento, fa' che la moltitudine dei credenti esprima sempre più la sua dignità di stirpe eletta, sacerdozio regale, gente santa, popolo da te redento.
Per Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen

PREFAZIO

delle domeniche del Tempo Ordinario I

E' veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Mirabile è l'opera da lui compiuta
nel mistero pasquale:
egli ci ha fatti passare
dalla schiavitù del peccato e della morte
alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio,
gente santa, popolo di sua conquista,
per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre,
che dalle tenebre ci hai chiamati
allo splendore della tua luce.

Per questo mistero di salvezza,
uniti ai cori degli angeli,
proclamiamo esultanti
la tua lode:

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.*

PREGHIERA EUCARISTICA III

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Libretto della Liturgia

PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

*Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre,
in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Benedetto, il Vescovo Carlo,
il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Ass.: Amen

Canto di Comunione: Sei tu, Signore, il Pane

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà".

E' Cristo il pane vero,
diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

Dopo la Comunione

O Dio, nostro Padre, che alla mensa dei santi misteri nutri e fai crescere la Chiesa, donaci di accogliere il messaggio del tuo amore, per divenire nel mondo lievito e strumento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen

Canto finale: Grandi cose

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.*

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità.



Giovedì 17 giugno 2010

Celebrazione Eucaristica

XI Settimana del Tempo Ordinario - Giovedì
Formulario PER LA CHIESA UNIVERSALE (1.)

Basilica S. Domenico

Canto d'ingresso: Salga a te Signore

Salga a Te, Signore, l'inno della Chiesa,
l'inno della fede che ci unisce a Te.
Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, Santo, Santo per l'eternità.

Una è la fede, una la speranza,
uno è l'amore che ci unisce a Te.
L'universo canta: lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re.

Fonte d'acqua viva per la nostra sete,
fonte d'ogni grazia per l'eternità.
Cristo, uomo e Dio, vive in mezzo a noi:
Egli nostra via, vita e verità.

Venga il tuo regno, regno di giustizia,
regno della pace, regno di bontà.
Torna o Signore, non tardare più.
Compi la promessa: vieni o Gesù!

Colletta

O Dio, che nella tua provvidenza hai voluto estendere il regno di Cristo sino agli estremi confini della terra, per rendere partecipi tutti gli uomini dei benefici della redenzione, fa' che la tua Chiesa, sacramento universale di salvezza, manifesti e attui nel mondo il mistero del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli

Ass.: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Sir 48, 1-14

Elìa fu assunto in un turbine ed Elisèò fu pieno dello spirito.

Salmo Responsoriale - dal Salmo 96

Gioite, giusti, nel Signore.

Canto al Vangelo Rm 8,15

Alleluia, alleluia.

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi,
per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Alleluia.

Vangelo Mt 6, 7-15

Voi dunque pregate così.

Canto d'offertorio: Se m'accogli

Tra le mani non ho niente,

spero che m'accoglierai:

chiedo solo di restare accanto a Te.

Sono ricco solamente

dell'amore che mi dai;

è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore,

altro non ti chiederò

e per sempre la tua strada

la mia strada resterà,

nella gioia, nel dolore,

fino a quando tu vorrai,

con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore,
so che tu mi ascolterai:
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce
fino al giorno che tu sai:
con i miei fratelli incontro a Te verrò.

Sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i doni della comunità cristiana, e per la potenza del tuo Spirito, che opera in questo sacramento, fa' che la moltitudine dei credenti esprima sempre più la sua dignità di stirpe eletta, sacerdozio regale, gente santa, popolo da te redento.
Per Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen

PREFAZIO

delle domeniche del Tempo Ordinario VIII

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con il sangue del tuo Figlio
e la potenza dello Spirito
tu hai ricostituito l'unità della famiglia umana
disgregata dal peccato,
perché il tuo popolo,
radunato nel vincolo di amore della Trinità,
a lode e gloria della tua multiforme sapienza,
formi la Chiesa,
corpo del Cristo e tempio vivo dello Spirito.

Per questo mistero di salvezza,
uniti ai cori degli angeli,
proclamiamo esultanti
la tua lode:

Libretto della Liturgia

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.*

Canto di Comunione: Benedici il Signore

*Benedici il Signore, anima mia,
quant'è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici:
benedici il Signore, anima mia.*

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte;
ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia,
con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele
le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno il suo sdegno
e la sua ira verso i nostri peccati.

Dopo la Comunione

O Dio, nostro Padre, che alla mensa dei santi misteri nutri e fai crescere
la Chiesa, donaci di accogliere il messaggio del tuo amore, per divenire
nel mondo lievito e strumento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen

Canto finale: Salve Regina

Salve, Regina, mater misericordiae,
vita, dulcedo et spes nostra, salve.

Ad te clamamus,
exules filii Evae.

Ad te suspiramus, gementes et flentes in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.

Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exilium ostende.

O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.



Giovedì 17 giugno 2010

Preghiera al termine del Convegno

Salone Bolognini

Cel.: Fratelli, al termine del nostro Convegno, ringraziamo insieme il Signore per tutti i benefici ricevuti.

Cel.: Ti rendiamo grazie per tutti i tuoi benefici, o Dio onnipotente. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Cel.: Per l'intercessione della Beata Vergine Maria, vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

T. Amen.

Cel.: Nello Spirito del Signore Risorto, andiamo in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.



Altre preghiere e canti

Adsumus

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi,
assistici,
scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino che dobbiamo seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.
Sii tu solo a suggerire
e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso:
non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone;
tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una cosa sola con te
e in nulla ci discostiamo dalla verità;
fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo contemperare
bontà e fermezza insieme,
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che per il fedele compimento del dovere
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

Libretto della Liturgia

Canto: Ave, Regina Caelorum

Ave Regina coelorum,
ave Domina Angelorum:
salve, radix, salve, porta.
ex qua mundo lux est orta.
Gaude Virgo gloriosa, super omnes speciòsa:
vale o valde decora,
et pro nobis Christum exora.

Canto: Chiesa del Risorto

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

*Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.*

Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità.

Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.

Canto: Eccomi

Eccomi, eccomi!

Signore, io vengo.

Eccomi, eccomi!

si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
e su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
mi ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: io vengo.

Sul tuo rotolo di me è scritto:
si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore.

La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi, Signore,
la tua misericordia.

Canto: I cieli narrano

I cieli narrano la gloria di Dio

e il firmamento annunzia l'opera sua,

alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole
di cui non si oda il suono.

Libretto della Liturgia

Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale;
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore.

La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace.
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno luce agli occhi.

Canto: Lo Spirito del Signore

*Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo Spirito mi ha mandato
ad annunciare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.*

Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunciare agli uomini,
la tua Parola di salvezza.

Lo Spirito di forza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio
per annunciare al mondo
l'avvento glorioso del tuo regno.

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo perdono
purifica il mio cuore
per annunciare agli uomini
le opere grandi del Signore.

Canto: Pane di vita nuova

Pane di vita nuova,
vero cibo dato agli uomini,
Nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

*Pane della vita,
sangue di salvezza,
vero corpo vera bevanda,
cibo di grazia per il mondo.*

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

Sei l'Agnello immolato
nel cui sangue è la salvezza,
memoriale della vera pasqua
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo.

Vino che ci dà gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore.



Ufficio Catechistico Nazionale

Circonvallazione Aurelia, 50
0065 ROMA
Tel. 06/66398301 - Fax 06/66398204
e-mail ucn@chiesacattolica.it
web www.chiesacattolica.it/ucn